



Food & Agroalimentare - Funghi: al Nord appaiono i primi porcini, al via la stagione di raccolta

Verbano-Cusio-Ossola - 21 ago 2026 (Prima Notizia 24) Le piogge riaccendono le speranze dei cercatori tra Alpi e Appennini. L'esperto Giovinazzo: "Non è ancora una vera buttata, ma si trova già qualcosa di bello". Riparano i controlli gratuiti

dell'Asl.

L'alternarsi di sole e rovesci abbondanti — registrati in particolare tra Liguria, Piemonte, alta Toscana, Veneto ed Emilia-Romagna — ha aperto timidamente la stagione della raccolta dei funghi spontanei, interrompendo il lungo blocco causato dalla siccità. Contestualmente, in vista della stagione autunnale, è ripartito il servizio gratuito di controllo micologico offerto dall'Asl Vco nelle sedi piemontesi di Verbania, Omegna e Domodossola per verificare la commestibilità del raccolto. Dalla Lombardia orientale verso l'alto Triveneto e dalla Liguria di Levante verso l'Emilia, la Lunigiana e la Garfagnana sono arrivate "finalmente piogge che bagnano, utilissime a rinfrescare prati e boschi e in grado di ripristinare la corretta umidità tra lettieri e humus, creando ottime prospettive per i funghi", spiega Angelo Giovinazzo dalle pagine di Funghimagazine.it. L'esperto invita comunque alla cautela, ricordando che "le colonie fungine non riprenderanno immediatamente a riprodursi" e che per molti appassionati la stagione estiva è stata finora una delle più deludenti degli ultimi anni a causa della quasi totale assenza dei porcini estivi di pianura e collina. Qualche segnale di ripresa si era già intravisto a luglio con improvvise nascite in alcune microzone d'Italia. "Ora non si può parlare ancora di una vera e propria buttata — conclude Giovinazzo —, ma qualcosa di bello qua e là sta già nascendo, specialmente nelle abetaie della Valle d'Aosta, dell'alta Lombardia, del Trentino-Alto Adige e del Veneto settentrionale".

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Agosto 2026